



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" - MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090/685800 - Fax: 090/686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

E-mail: meis00900p@istruzione.it - PEC: meis00900p@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

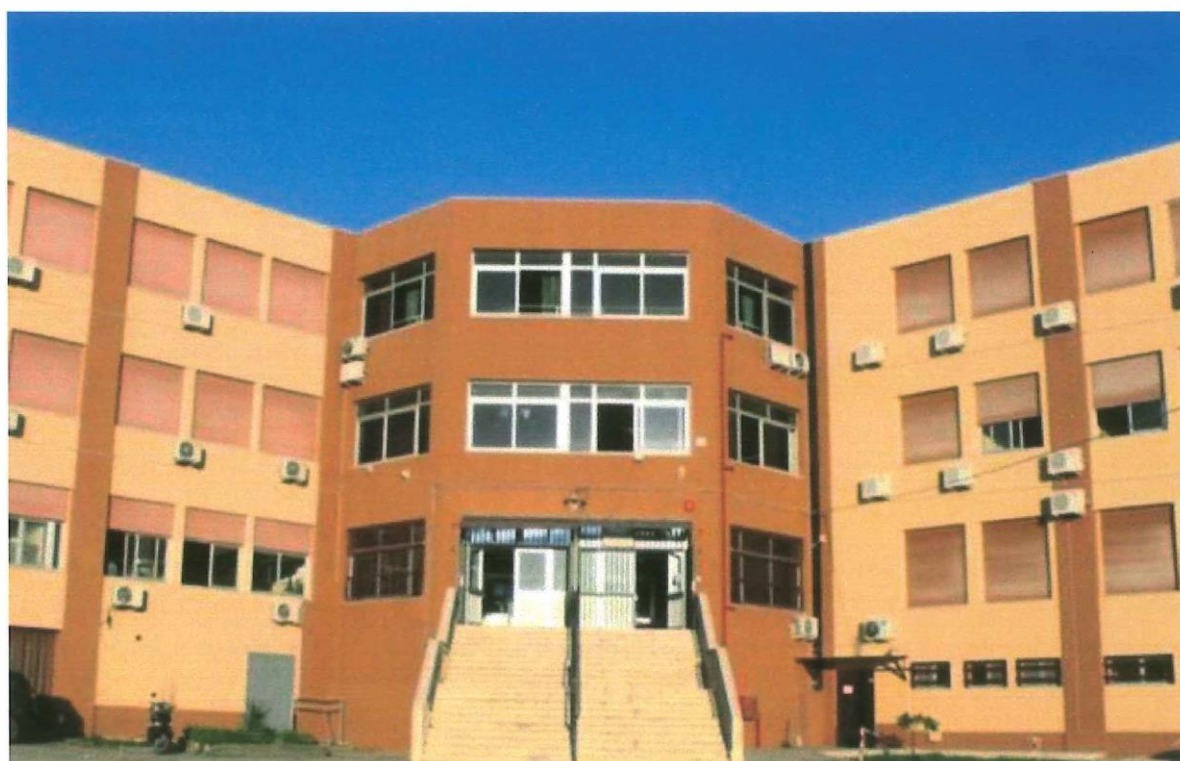
ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2023

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23-07-1998)

CLASSE V sez. A

Indirizzo: AFM - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING



COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Barbara Bruno

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pietro Giovanni La Tona



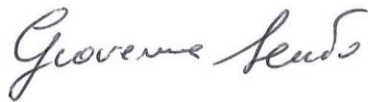
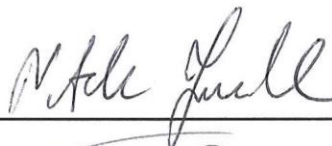
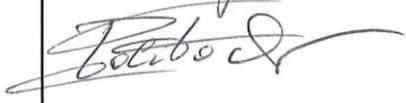

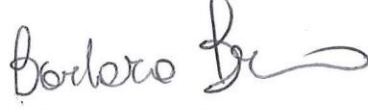


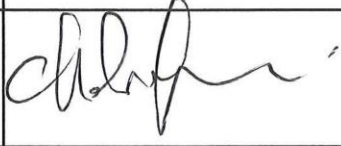

Sommario

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	3
PARTE GENERALE	4
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE	4
PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
<i>PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO</i>	7
<i>QUADRO ORARIO</i>	8
PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
<i>PROFILO GENERALE DELLA CLASSE</i>	10
<i>STORIA DELLA CLASSE</i>	11
<i>COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI</i>	12
<i>VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO</i>	13
PARTE TERZA : INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	14
PARTE QUARTA : PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	16
METODI ADOTTATI	16
STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	17
<i>INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI</i>	18
<i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE/EXTRACURRICULARI E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI</i>	19
<i>ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</i>	21
RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	23
<i>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)</i>	26
PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI	27
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE	27
CRITERI DI VALUTAZIONE	28
<i>Rubrica di valutazione disciplinare</i>	30
<i>Criteri di assegnazione dei crediti scolastici e formativi</i>	32
PARTE SESTA: SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	34
<i>Simulazione prima prova scritta</i>	34
<i>Simulazione seconda prova scritta</i>	41

<i>Simulazione colloquio</i>	44
PARTE SETTIMA: DATI INFORMATIVI RELATIVI ALLE DISCIPLINE	48
ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE	82
<i>Griglie di valutazione per la prima prova scritta</i>	85
<i>Griglia di valutazione per la seconda prova scritta</i>	90
<i>Griglia di valutazione per il colloquio orale</i>	92
ALLEGATO B - RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DI SOSTEGNO	

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne le schede informative delle rispettive discipline e collegialmente per le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati. Dichiarano, altresì, di averlo approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 9 Maggio 2023.

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Storia	Prof.ssa Maria Sulfaro	
Lingua Inglese	Prof.ssa Carla De Gregorio Stracuzzi	
Matematica	Prof.ssa Giovanna Scuto	
Economia aziendale	Prof. Natale Iannello	
Diritto ed Economia Politica	Prof. Antonino Polito	
Lingua Francese	Prof.ssa Tindara Costantino	
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Barbara Bruno	
Religione	Prof.ssa Antonella Zanetti	
Sostegno	Prof.ssa Nunzia Chillè	
Sostegno	Prof.ssa Marilena Guerrieri	
Sostegno	Prof.ssa Loredana Pruiti Ciarello	

ISTITUTO SUPERIORE MINUTOLI

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli", risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in C.da Gazzi Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, diurno e serale, l'indirizzo Biotecnologie sanitarie ed ambientali, una sezione carceraria, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha una gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha l'indirizzo Agrario, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Gazzi, ha l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, il Turistico ed il Liceo Scientifico.

La complessità dell'istituzione scolastica viene accentuata, oltre che dalla sua dimensione – viepiù aumentata con le aggregazioni prima del Cuppari e poi del Quasimodo - anche dalla fragilità di un territorio e di un contesto sociale molto particolare che da un lato sconta le emergenze idrogeologiche e dall'altro risulta caratterizzata dall'allocazione in una zona "svantaggiata" della città di Messina, caratterizzata dalla presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati, frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli.

Al contempo, rispetto a quello sopra descritto, l'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali; per predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi.

LA SEZIONE “QUASIMODO”

Ubicato nel plesso situato in Viale Gazzi all'uscita dello svincolo autostradale in c/da Gazzi- Fondo Garufi Messina, l'Istituto è intitolato a Salvatore Quasimodo, uno dei più importanti e rappresentativi figli della terra di Sicilia che ha frequentato la nostra città per motivi di studio. Il padre dell'intitolazione fu il Magnifico Rettore Prof. Salvatore Pugliatti che la suggellò con la prolusione accademica del 1975 L'istituto nel corso degli anni ha subito notevoli modifiche, ma ha cercato sempre di rispondere alle richieste del territorio; infatti nell'A.S. 2007-2008 ha visto l'apertura di una sezione dedicata al Liceo Scientifico, che è l'unico presente nella zona Sud di Messina.

Nella sezione Quasimodo sono attivi i seguenti indirizzi:

“Amministrazione, finanza e marketing” che persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (A.S. 2013-14) e la curvatura Management Sportivo.

“ Turismo” che persegue competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

“ Liceo scientifico” è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (15 marzo 2010, n. 89 art. 8 comma 1)

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con Curvatura "Management Sportivo". Nella curvatura "Management Sportivo", le competenze specifiche e la figura professionale in uscita sono analoghi a quelli del corso tradizionale Amministrazione Finanza e Marketing, ma con maggiori possibilità di inserimento nel mondo sportivo (occupazione in amministrazione sportiva corsi post diploma per manager sportivo, lauree Scienze motorie e Fisioterapia). Anche gli insegnamenti e i quadri orari rimangono analoghi a quelli tradizionali, ma le programmazioni disciplinari sono integrati da moduli didattici specifici sia nel biennio che nel triennio dell'indirizzo. Verranno approfonditi i risvolti giuridici, amministrativi, contabili, fiscali, inerenti alla gestione ed organizzazione di eventi sportivi, il marketing, il sistema sportivo nazionale ed internazionale.

Competenze di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- organizzare e gestire enti ed eventi sportivi sia dal punto di vista manageriale che negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali.
- gestire impianti sportivi.
- organizzare e gestire risorse umane e sportive.

Figure Professionali in Uscita

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in amministrazioni pubbliche, aziende private industriali, commerciali e dei servizi, banche, assicurazioni, studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, notai) e centri di servizio e assistenza fiscale, CED, con ruoli quali:

- segretario amministrativo e tecnico degli affari generali
- tecnico dell'acquisizione delle informazioni
- approvvigionatore e responsabile acquisti
- responsabile di magazzino e della distribuzione interna
- tecnico della vendita e della distribuzione
- spedizioniere e tecnico dell'organizzazione commerciale
- tecnico dei sistemi informativi
- tecnico di gestione dei processi produttivi
- impiegato data center back office
- tecnico dei sistemi di sicurezza dati
- tecnico della manutenzione dei sistemi in esercizio.
- tecnico di progettazione, realizzazione ed integrazione di servizi informativi aziendali Inoltre può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come

- agente di commercio, assicurativo
- agente immobiliare
- consulente finanziario
- rappresentante di commercio
- amministratore di stabili e condomini

QUADRO ORARIO

PIANO DI STUDI SEZIONE COMMERCIALE "S. QUASIMODO"

DISCIPLINE		1° Biennio		2° Biennio		Anno 5°
DISCIPLINE COMUNI	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Scienze integrate (Fisica)	2				
	Scienze integrate (Chimica)		2			
	Geografia	3	3			
	Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2				

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Informatica			2	2	
Economia Aziendale			6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe V A AFM è composta da 13 allievi, 2 ragazze e 11 ragazzi, di cui 1 DSA, tutti provenienti dalla IV A AFM. Tre sono gli allievi H seguiti dalle docenti di sostegno di cui 2 per 9 ore settimanali e 1 per 18 ore che seguono una programmazione curriculare con obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali e con valutazione riferita al PEI ai sensi dell'art.15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21 maggio 2001; Quest'ultimo alunno è stato affiancato anche dall'assistente all'autonomia e alla comunicazione.

La composizione del corpo docente, ha subito modifiche nell'ultimo anno solo per l'insegnanti di sostegno e ciò ha determinato una certa discontinuità nel percorso formativo di due alunni H, che per tanto hanno manifestato qualche difficoltà nell'adeguarsi a metodologie diverse e nell'apprendimento dei contenuti disciplinari.

Nell'arco dei precedenti anni, anche la situazione pandemica ha causato non pochi disagi: sebbene puntuali e, per la maggior parte, presenti durante la DDI, il nuovo approccio ha rallentato, inizialmente, la programmazione. Dopo la riprogrammazione, avendo stabilito metodi e strumenti adeguati alla situazione, il lavoro è proseguito con maggior serenità. Il ritorno in presenza, ha rivelato per alcuni allievi una carenza nella metodologia di studio, nell'attenzione e nella partecipazione in classe.

La classe presenta un profilo piuttosto eterogeneo, sia per livello e caratteristiche della preparazione di base e delle competenze acquisite, sia per interesse e motivazione allo studio, modo di partecipare al dialogo educativo, capacità di attenzione e concentrazione, stili di apprendimento e autonomia nell'organizzazione scolastica. In relazione a ciò, all'interno della classe si sono sempre evidenziati tre tipologie di allievi. Taluni si sono distinti per una forte motivazione allo studio, per partecipazione e interesse costante nei confronti delle attività proposte in tutte le discipline, altri hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo, manifestando, tuttavia, un impegno non sempre costante e settoriale, a seconda delle discipline; un terzo gruppo di ragazzi si è mostrato poco incline all'impegno scolastico presentando difficoltà nell'acquisizione di competenze e nel raggiungimento degli obiettivi minimi. In questi ultimi casi, pertanto, suscitare il piacere e la curiosità di apprendere, condizione necessaria per generare impegno nello studio, è stata la prima sfida di ogni docente. Le dinamiche di relazione con i docenti, sono state sostanzialmente corrette, anche se instaurare un rapporto proficuo e costruttivo non è stato facile.

Ad oggi, alcuni allievi, in determinate discipline, non hanno raggiunto gli obiettivi minimi e la loro preparazione rimane superficiale e incompleta, un altro gruppo si attesta sulla piena sufficienza, un numero esiguo dimostra un grado di maturazione adeguato all'età.

STORIA DELLA CLASSE

Anno scolastico	n.iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n.ammessi alla classe successiva	n. non ammessi alla classe successiva	n.ritirati
2020-2021	16	1		15	1	
2021-22	15			13		2
2022-23	13				1	

Presenza di alunni diversamente abili NO SI N. 3

Presenza di alunni con DSA o BES NO SI N. 1

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

Articolo 10 comma 10 dell'O.M. n. 65 del 14/3/2022

“Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 Marzo 2017, prot. 10719”

N. PRG.	COGNOME E NOME

Elenco CANDIDATI ESTERNI:

N. PRG.	COGNOME E NOME

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA		A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
1	ITALIANO	Carfi Angela	Sulfaro Maria	Sulfaro Maria
2	STORIA	Carfi Angela	Sulfaro Maria	Sulfaro Maria
3	ECONOMIA AZIENDALE	Iannello Natale	Iannello Natale	Iannello Natale
4	DIRITTO	Polito Antonino	Polito Antonino	Polito Antonino
5	ECONOMIA POLITICA	Polito Antonino	Polito Antonino	Polito Antonino Polito Antonino
6	LINGUA INGLESE	De Gregorio Stracuzzi Carla	De Gregorio Stracuzzi Carla	De Gregorio Stracuzzi Carla
7	LINGUA FRANCESE	Costantino Tindara	Costantino Tindara	Costantino Tindara
8	MATEMATICA	Pollino Graziella	Scuto Giovanna	Scuto Giovanna
9	INFORMATICA	Aiello Anna Teresa	Aiello Anna Teresa	
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Bruno Barbara	Bruno Barbara	Bruno Barbara
11	RELIGIONE	Zanetti Antonina	Zanetti Antonina	Zanetti Antonina
12	SOSTEGNO	Chillè Nunzia	Chillè Nunzia	Chillè Nunzia
13	SOSTEGNO	Fresco Cinzia	Fresco Cinzia	Guerrieri Marilena
14	SOSTEGNO	Marino Rosaria	Giuliano Gabriella	Pruiti Ciarello Loredana

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL, alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92, della C.M. n. 8 del 12/07/2013 e del D. Lgs n.66 del 13/04/2017, nell'Istituto opera il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)** che ha il compito di analizzare la situazione complessiva, in termini di risorse, sia umane, sia materiali, dedica particolare attenzione all'inclusione e redige annualmente il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione). Inoltre rileva i bisogni, cura la documentazione degli alunni e intrattiene rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti.

LA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di tali alunni nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente al fine di:

- valorizzare la diversità e superare il generico principio di tolleranza;
- rispondere alla diversità degli alunni, adottando una didattica inclusiva;
- garantire il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità;
- coordinare le attività di formazione per supportare i docenti di fronte alla diversità.

Per quanto riguarda la didattica inclusiva si ricorre a:

- individualizzazione (percorsi differenziati o per obiettivi minimi per alunni disabili);
- personalizzazione degli apprendimenti per alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di un P.D.P. (Piano Educativo Personalizzato);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto "Minutoli" ha aderito all'osservatorio di area rete di ambito XIII Messina, adottando il protocollo d'intesa comune alle istituzioni afferenti. È stato costituito il **Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.)** di cui le principali attività:

- Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e

modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico.

- Sottolinea il “valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni”, attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni.
- Svolge attività di monitoraggio, attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell’Istituto, nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura).
- Fornisce strumenti di osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi.
- Acquisisce competenze, per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test.
- Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell’apprendimento) e dispersione scolastica e dei materiali specifici.

INDICAZIONI SULLE MODALITA’DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D’ESAME STUDENTI BES

Tutti gli studenti con BES svolgeranno le prove d’esame previste per la classe. Saranno utilizzati ove previsti dal PEI e dal PDP tutti gli strumenti compensativi e dispensativi usati durante le prove di verifica svolte durante l’anno scolastico (uso del computer durante lo svolgimento delle prove per gli studenti DVA e DSA, mappe concettuali, schemi, tabelle, e tutto quanto previsto dal CDC nel PEI e nel PDP). Maggiori informazioni riferibili allo stile di apprendimento dell’alunno/a DVA saranno recuperabili nei PEI e nel verbale di verifica dei GLO del mese di Maggio.

PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia agli allegati A per ogni disciplina.

METODI ADOTTATI

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO									
	Italiano	Storia	Matematica	Lingua francese	Economia aziendale	Economia Politica	Diritto	Lingua Inglese	Scienze motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con l'utilizzo delle T.D. ¹	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni individuali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe				X						
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X	X	X	X	X			X	X	
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X	X	X	X	X			X		
Esercitazioni grafiche e pratiche			X	X	X			X	X	X
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazioni				X						
Attività di laboratorio/Palestra				X	X			X	X	X

¹ Tecnologie Didattiche

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI L'istituto nel corso degli anni ha subito notevoli modifiche, ma ha cercato sempre di rispondere alle richieste del territorio; infatti nell'A.S. 2007-2008 ha visto l'apertura di una sezione dedicata al Liceo Scientifico, che è l'unico presente nella zona Sud di Messina.

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO									
	Italiano	Storia	Matematica	Lingua francese	Lingua Inglese	Economia Aziendale	Diritto	Economia Politica	Scienze	Religione
MATERIALI										
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi	X	X	X	X	X	X	X	X		
Dispense				X		X	X	X		
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X		
Software didattici					X	X				
Laboratori				X	X	X				
Strumenti Audiovisivi				X	X	X				
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti	X	X				X	X			
Visite guidate										
Uscite didattiche										

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	Materia/e
Potenziamento; esercitazioni sulle possibili tipologie di prova d'esame	Italiano, Economia Aziendale
Recupero : ripasso degli argomenti principali per permettere alla classe di raggiungere le stesse conoscenze e quasi le stesse competenze espositive	Matematica, Diritto, Economia Politica, Lingua Inglese

ATTIVITÀ INTEGRATIVE/EXTRACURRICULARI E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite attività finalizzate all'integrazione dell'offerta formativa e percorsi pluridisciplinari, riassunti nella seguente tabella:

	Intera classe	Gruppo classe
Percorsi pluridisciplinari: 1) UOMO E AMBIENTE 2) L'UOMO DI FRONTE ALLA GUERRA 3) SPORT E SALUTE 4) L'U.E.: OPPORTUNITA', PROGETTAZIONE, VINCOLI 5) MARKETING: POLITICHE DI MERCATO E STRATEGIE AZIENDALI.GIUSTIZIA ORDINARIA E SPORTIVA.	INTERA CLASSE	
Viaggi di istruzione: VIAGGIO D'ISTRUZIONE CROCIERA DAL 17 AL 24 MAGGIO 2023		GRUPPO CLASSE
Visite guidate		
Progetti P.O.N e P.T.O.F. ● PROGETTO LETTURA: Roberto Di Bella "LIBERI DI SCEGLIERE" ● Corso ICDL ESSENTIAL(7 ore)	INTERA CLASSE UN SOLO ALUNNO S.A.	
Attività sportive TORNEO DI PALLAVOLO		GRUPPO CLASSE
Conferenze e Convegni Incontro con la lega Pro e Club ACR Me-Club Monterosi sul tema "Come cambiano gli stili di vita" Celebrazione Giornata Mondiale AIDS Seminario sulla" Trasmissione della memoria storica, letteraria, documentaria ed etnoantropologica, riguardante la nascita del	INTERA CLASSE	

<p>primo Corpo Pompieri a Messina,durante la rivoluzione Siciliana del 1848,e la successiva evoluzione”.</p>		
<p>Altre Attività extracurricolari</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>UNIME SUSTAINABILITY DAY 2022,</i> (giornata di orientamento per presentare le attività didattiche e di ricerca dell’Ateneo, secondo gli obiettivi dell’agenda 2030 - <i>Rappresentazione cinematografica film” DANTE”</i> - <i>Rappresentazione teatrale “ Figli delle stelle” presso Teatro V. Emanuele</i> - <i>Rappresentazione teatrale “il fu Mattia Pascal presso Pala cultura Antonello</i> - Evento informativo con gli operatori dell’AIDO di Messina - <i>Giornata della Memoria e dell’impegno</i> in ricordo delle vittime innocenti delle mafie - Docufilm in occasione dell’anniversario dell’Unità d’Italia - Giornata del Ricordo (<i>Foibe</i>) - <i>Giornata della Memoria : Il Diario di Anna Frank</i> - Incontro con operatori AVIS per la donazione del sangue - Orientamento in uscita: Incontro con Forze Armate e Forze di Polizia - Orientamento in uscita: Università Telematica Pegaso sede di Messina - Orientamento in uscita: Presentazione corso di laurea triennale in Economia Aziendale, Università di Messina - Orientamento in uscita: Seminario “Fisioterapia per lo sport” 	<p>INTERA CLASSE</p>	

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio dell'Educazione civica, introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019, è diretto alla formazione di cittadini capaci di orientarsi nelle odierne società complesse e di applicare in tali contesti i valori fondamentali del nostro vivere insieme.

La disciplina in oggetto, pertanto, pur mantenendo centrali le tematiche giuridiche ed economiche, ha percorso tutti gli altri ambiti disciplinari, comprendendo anche attività di cittadinanza attiva. In coerenza con la normativa vigente in materia e con i seguenti tre nuclei concettuali:

- *Educazione alla legalità e alla solidarietà* - Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle Autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali;
- *Sviluppo sostenibile* - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita, di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
- *Cittadinanza digitale* - Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali;

Le tematiche e le attività sviluppate sono declinate all'interno dell'insegnamento di Educazione Civica:

TEMATICHE	MATERIE	CONTENUTI
L'Ordinamento nazionale, comunitario e internazionale Diritti umani	Storia (7 ore)	Il processo di formazione dell'UE La Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 I documenti internazionali dedicati ai diritti umani La condizione femminile
	Diritto (11 ore)	L'ordinamento della Repubblica italiana L'UE L'ONU e le organizzazioni internazionali (Art. 11 Cost.)

	Religione	<p>L'etica cristiana della pace e della cura della vita.</p> <p>La difesa della dignità della persona.</p> <p>La pace come dono e impegno</p>
	Italiano (2 ore)	<p>Populismo</p> <p>Negazionismo</p>

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito, le rubriche di valutazione per l'attività di Educazione Civica, presenti nel documento "Curricolo Verticale Educazione Civica":

SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO

LIVELLI DI COMPETENZA	CONOSCENZE						
	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
TEMATICHE	INSUFFICIENTE VALUT. 4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi fondamentali del diritto del lavoro ● Agenda 2030 ● Cittadinanza digitale ● Ordinamento comunitario e internazionale ● I diritti umani 	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE				INTERMEDIO			AVANZATO	
	INSUFFICIENTE VALUT. 4	MEDIOCRE VALUT. 5	DI BASE SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10		
<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale e collegarli con le vicende contemporanee. ● Individuare forme di partecipazione e responsabilità negli obiettivi dell'agenda 2030 ● Assumere consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. ● Sviluppare 	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia Le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia. Le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che</p>		

<p>capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e il raggiungimento di obiettivi personali, sociali e commerciali; ● Inquadrare i diritti sociali nel contesto europeo e internazionale ● Analizzare ruolo e funzione dei media nelle società democratiche ● Individuare la funzione delle Carte dei diritti del cittadino 							<p>né in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
--	--	--	--	--	--	--	---

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Anno scolastico	Titolo progetto e breve descrizione	Alunni coinvolti
2020-21	<p>Percorso Pcto Student lab, benessere, fisico, cittadella Torneo Fair play Un percorso di 48 ore.</p>	Intera classe
2021-22	<p>Modulo Formativo Educazione alle competenze Trasversali e all'orientamento Permanente Expo del lavoro e dell'orientamento, 20 ore</p>	Intera classe
	<p>ASSE 4, 16 ore.</p>	Intera classe
2022-23	<p>PCTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo Formativo di 6 ore Torneo Fair Play, svolto in presenza. - Corso di sicurezza- Minutoli Learn di 12 ore - Progetto Business & Sport S.s.D Camaro 1969 svolto presso la struttura sportiva di Bisconte di 40 ore - Progetto UNIME- CONSAPEVOLMENTE: Laboratorio di Diritto Calcistico presso il dipartimento di Giurisprudenza di 12 ore 	Intera classe

PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla	Ed. Civica, Italiano, Francese, Inglese, Scienze Motorie
Trattazione sintetica di argomento	Italiano, Storia, Inglese, Ec. Aziendale, Scienze Motorie
Quesiti a risposta breve	Diritto, Francese, Inglese, Matematica, Scienze Motorie
Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	Italiano
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Italiano, Francese
Risoluzione di esercizi e problemi	Matematica, Ec. Aziendale
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Italiano, Diritto, Ec. Politica, Francese, Storia, Inglese
Prove Autentiche	Italiano, Economia Aziendale
Tipologie ministeriali per lo svolgimento della seconda prova scritta prevista per indirizzo	Italiano, Economia Aziendale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni per la valutazione delle competenze, rubriche comuni di osservazione delle prove di verifica orale e scritta.

Le valutazioni disciplinari, intermedie e finali, verranno effettuate secondo la seguente rubrica valutativa elaborata ed approvata dal collegio docenti in data 26/10/2022, ed approvate dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2022.

Rubrica di valutazione disciplinare

VOTO/10	VOTO in 20	VOTO in 100	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3	1 – 6	1 -30	Conoscenze gravemente lacunose, disorganiche ed errate. Linguaggio povero e disorganico.	Carenti capacità di analisi e sintesi. Gravi difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Evidenti difficoltà nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
4	7 -8	31 -40	Conoscenze limitate e frammentarie. Linguaggio improprio.	Limitate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Modeste competenze nell'applicazione delle proprie risorse in semplici contesti.
5	9 -10	41 - 50	Conoscenze superficiali. Linguaggio basilare	Mediocre capacità di analisi e sintesi. Applicazione guidata delle conoscenze.	Accettabili competenze nell'applicazione delle proprie risorse in diversi contesti.
6	11 – 12	51 - 60	Conoscenze adeguate. Linguaggio semplice, ma corretto.	Capacità di interpretare e sintetizzare semplici informazioni.	Sufficiente autonomia nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
7	13 - 14		Conoscenze complete. Esposizione corretta	Capacità di individuare e	Corretto utilizzo delle proprie risorse per

VOTO/10	VOTO in 20	VOTO in 100	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
		61-70	con proprietà linguistica.	comprendere i concetti chiave e di compiere autonomamente semplici sintesi.	l'elaborazione di semplici modelli risolutivi di problematiche concrete.
8-9	15 – 16	71 - 80	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica.	Capacità di elaborare i contenuti delle discipline e di compiere analisi complete e collegamenti interdisciplinari.	Utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione autonoma di modelli risolutivi di problematiche complesse.
9 – 10	17 – 20	81- 100	Conoscenze complete e approfondite; padronanza dei contenuti. Esposizione fluida ed articolata con linguaggio specifico.	Capacità di organizzazione autonoma e rielaborazione critica, corretta ed articolata delle conoscenze.	Utilizzo ed elaborazione di strategie risolutive di problemi complessi.

RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO ²						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
FREQUENZA³ E PUNTUALITA'	Assenze molto numerose e/o ritardo uscite molto frequenti e/o non giustificati	Assenze diffuse e/o ritardi e/o uscite frequenti o "strategici"	Assenze saltuarie vari ritardi e/o uscite o poco puntuale	Alcune assenze e poco puntuale con dei ritardi e/o uscite	Regolare con poche assenze ritardi e/o uscite isolate	Assidua. Pochissime assenze o nessuna. Pochissimi o nessun ritardo e/o uscita
INTERESSE e PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	Nulla e Disinteressato Gravi azioni di disturbo	Solo se è sollecitato. Spesso è fonte di disturbo e spesso si distrae	Parziale Tendenzialmente passivo	Abbastanza produttivo e collaborativo	Adeguate. Responsabile ed equilibrato	Ottimale. Costruttivo e critico
IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE	Nulla, negligente e/o inesistente nelle consegne. Privo di materiale scolastico	Scarso e/o irregolare. Discontinuo nelle consegne	Parziale Non sempre produttivo	Abbastanza costante. Lieve mancanza nelle consegne	Regolare e puntuale	Esemplare e approfondito. Rigoroso
COMPORTEMENTO (nei confronti del personale – COMPAGNI) e RISPETTO MATERIALI E STRUTTURE SCOLASTICHE	Riprovevole, gravemente irrespettoso (Responsabile di episodi di violenze fisiche e psicologiche, bullismo, minacce, ingiurie, bestemmie; provocatore di danni)	Scorretto e scarsamente disponibile alla collaborazione e al recupero comportamentale. Frequenti azioni di disturbo (mancato rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici)	Spesso scorretto. Talora privo di autocontrollo Alcune azioni di disturbo (non sempre rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici)	Vivace ma comportamento diligente nei confronti dei compagni, del personale scolastico degli ambienti e strutture	Corretto ed equilibrato	Irreperibile responsabile, collaborativo e propositivo (modello positivo per la classe)

² Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun indicatore, approssimata per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 5.

VOTO ²						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
NOTE DISCIPLINARI sul REGISTRO DI CLASSE⁴	Numerose e gravi (maggiore di 5) e/o sanzione della sospensione per più di 15 giorni	Diverse ammonizioni verbali e/o scritte sul registro elettronico; sospensione fino a 15 gg.	Diverse ammonizioni verbali e/o note gravi sul registro elettronico.	Alcune ammonizioni lievi verbali e/o note lievi sul registro elettronico	Nessun provvedimento	Nessun provvedimento
PCTO COMPETENZE SOCIALI AMBITO SOCIO-LAVORATIVO	Difficoltà di relazione, mancanza di puntualità degli orari previsti c/o la struttura ospitante. Non rispetta i tempi di esecuzione. Non coglie l'opportunità dell'esperienza.	Essenzialmente corretto nelle relazioni, tempi più ampi di esecuzione, coglie superficialmente l'opportunità dell'esperienza	Corretto nelle relazioni con il personale, tempi accettabili di esecuzione, qualche difficoltà d'inserimento.	Corretto e responsabile nelle relazioni con il personale, rispetto dei tempi lavorativi, supera con facilità le difficoltà di d'inserimento.	Stile aperto e generalmente costruttivo e collaborativo, opera entro i tempi lavorativi.	Stile aperto, costruttivo e collaborativo, tempi brevi di esecuzione.
PCTO COMPETENZE PROFESSIONALI AMBITO SCIENTIFICO-TECNICO- PROFESSIONALE	Scarsa autonomia, difficoltà di comprensione, risposte meccaniche e automatiche, difficoltà di apprendere dall'ambiente aziendale.	Non sempre autonomo riconosce i bisogni più semplici, offre risposte standardizzate e ordinarie, sufficiente rispetto del personale.	Generalmente autonomo e flessibile qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative, consapevole del suo ruolo nel team.	Generalmente autonomo e flessibile salvo rare eccezioni, ascolto attento e ricerca di soluzioni, consapevole del suo ruolo nel team.	Autonomo anche in situazioni nuove, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente nel team	Completamente autonomo anche in situazioni nuove e complesse, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente in team con apporti personali

⁴ in presenza di più provvedimenti disciplinari, si assegnerà il voto più basso DELLA RIGA NOTE DISCIPLINARI anche in presenza di valutazioni più elevate rispetto ad altri indicatori

Criteria di assegnazione dei crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà secondo i criteri stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2022.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

Tipo	Descrizione credito scolastico	Punteggio Max
A	Assiduità della frequenza in presenza (N° assenze inferiore o uguale a 15giorni)	0,15
B	Assiduità della frequenza	0,15
C	Puntualità nella consegna dei compiti assegnati	0,20
D	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo in presenza	0,15
E	Partecipazione attiva a progetti dell'Istituto	0,15
F	Partecipazione con risultati significativi a competizioni sportive promosse dall'Istituto	0,20
G	Frequenza reg. a gruppi sportivi	0,20
H	Vincita premi e concorsi (singoli)	0,30
I	Partecipazione a tirocini lavorativi e/o PCTO- ASL	0,30
L	Partecipazione ad attività di accoglienza	0,20

CREDITO FORMATIVO

Credito formativo	Ente certificatore	Punteggio
Attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport, dalle quali devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'indirizzo di studio.	La documentazione, relativa all'esperienza che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, deve essere rilasciata dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza medesima.	Possono essere state presentate dall'alunno più certificazioni che il Consiglio di Classe valuterà attribuendo alle stesse il punteggio massimo complessivo di punti 0,50 .

Per essere attribuito il punto della banda di oscillazione è necessario che si raggiunga un punteggio superiore a 0,50 e, pertanto, lo stesso può essere raggiunto o con più tipologie di crediti scolastici interni la cui somma superi la soglia di 0,50 oppure con i crediti formativi esterni (punteggio massimo 0,50 a prescindere dal numero di certificazioni presentate) sommati con almeno un credito scolastico interno.

Ai fini dell'attribuzione concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico
- il voto in condotta
- crediti formativi

I Consigli di Classe attribuiranno il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11, dell'O.M. 45 del 09/03/2023.

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

PARTE SESTA: SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Simulazione prima prova scritta

La simulazione della prima prova scritta è stata elaborata collegialmente in sede dipartimentale, tra tutti i docenti titolari della disciplina oggetto della prima prova, in accordo con quanto specificato all'art. 19 dell'O.M. del 09/03/23. La classe V A AFM ha simulato la prima prova di esame scritto, prova di lingua italiana, in data 26 Aprile 2023.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2023 ©Zanichelli2022

PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Alda Merini, **A tutti i giovani raccomando** (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996) Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando: aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente, perché in essi è racchiuso il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra per tanti anni, non per costruirvi tombe, o simulacri¹, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi come su dei grandi tappeti e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?

2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?

3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?

4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?

5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?

6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano **Beppe Fenoglio, Una questione privata** (Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba, Einaudi, Torino, 1990) Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliegie nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio. Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam... 1 O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle». Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza?

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2023 ©Zanichelli2022 «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una

maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunziare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. Deep purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.

2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?

3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?

4. Come si relaziona la ragazza con Milton?

5. Che cosa prova Milton per lei?

6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.

7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2023 ©Zanichelli2022 PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico) Gino Strada, **La guerra piace a chi non la conosce** (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022) Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...) "La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...) C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti. Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il

'39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2023 ©Zanichelli2022 PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia B.

Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito scientifico) Silvio Garattini, La ricerca scientifica è un investimento (da Avvenire, 14 maggio 2021) Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri. Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2. Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano. Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze

della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta. Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2023 ©Zanichelli2022 PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia B.

Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito tecnologico) Massimo Gaggi, Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime» (dal Corriere della Sera, 11 febbraio 2022) Massimo Gaggi è editorialista e inviato del Corriere della Sera.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, n.d.A] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali. Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la

possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni. Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici. Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus1 non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di big tech: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata² e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio. Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa. 2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua “creazione”?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022 ©Zanichelli 2023 PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce. «Il tempo che si trascorreva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare. (Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2023 ©Zanichelli 2023 PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie. A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del “vissuto tra i banchi” per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce. Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia una sensazione da cui la casa ti protegge. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Prima parte

Epta s.p.a., impresa industriale specializzata nella produzione di celle frigorifere per la refrigerazione industriale, ha presentato il bilancio dell'esercizio 2022 dal quale sono stati rilevati i seguenti stralci:

Stralcio della Nota integrativa

Signori Soci

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto, secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis, in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

Nel corso del 2022 il superamento della crisi pandemica da Covid-19, che aveva investito l'economia globale e il settore delle unità da diporto nel quale opera la società, ha consentito alla società di recuperare quote di mercato.

I ricavi netti di vendita hanno subito un incremento di circa il 12,5% rispetto al periodo precedente.

Nel corso dell'esercizio la società ha migliorato l'autonomia finanziaria così come rilevato da tutti gli indicatori di bilancio. L'operazione ha consentito la riduzione dell'indebitamento nei confronti delle banche.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari a € 4.800.000, è risultato invariato rispetto al valore presente nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, il prospetto seguente evidenzia le informazioni complementari:

Movimenti intervenuti nel Patrimonio netto				
Descrizione	Importi al 31/12/21	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Importi al 31/12/22
Capitale	4.800.000			4.800.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni				
Riserva di rivalutazione				
Riserve legali	976.500	7.000		983.500
Riserve statutarie				
Altre riserve	1.305.500	39.000		1.344.500
Riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi				
Utili/perdite portati a nuovo				
Utile/perdita d'esercizio	140.000	504.000	- 140.000	504.000
Patrimonio netto	7.222.000	550.000	- 140.000	7.632.000

Stralcio dalla Relazione sulla gestione

Andamento economico della società

L'azienda opera in varie aree di business e la marcata contrazione dei traffici mondiali, e in particolare la crisi che ha colpito il mercato delle imbarcazioni da diporto soprattutto negli anni 2019-2020-2021, ha drasticamente ridotto le attività della società, che, rispetto al periodo pre pandemia, ha registrato un deciso calo del lavoro.

Nell'esercizio 2022 abbiamo assistito a una certa ripresa dell'economia e a uno sviluppo del mercato della società.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati in termini di valore della produzione, reddito operativo e il risultato prima delle imposte.

Valore della produzione	14.247.400	13.205.700	18.333.300	20.736.000
Reddito operativo (EBIT)	- 99.400	- 282.000	332.200	864.000
Risultato prima delle imposte (lordo)	- 254.000	- 356.000	218.000	796.000

Principali indicatori di bilancio

A migliore descrizione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica si riportano nella tabella sottostante alcuni indicatori di bilancio, confrontati con gli stessi indicatori relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

Indice di rigidità degli impieghi	78,00%	65,00%
Capitale circolante netto	- 2.013.000	840.000
ROI	2,20%	6,00%
ROS	1,85%	4,30%

Il candidato, dopo aver analizzato gli stralci dei documenti riportati, tragga da questi gli elementi necessari per redigere lo **Stato patrimoniale** e il **Conto economico** al 31/12/2022 di *Etpa s.p.a.*

Seconda parte

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle

soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

Primo punto a scelta

Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di *Etpa s.p.a.* al 31/12/2022 relativi alle Immobilizzazioni, ai Fondi rischi e oneri e al TFR, ai Ratei e risconti, ai Crediti e debiti.

Secondo punto a scelta

Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio di *Etpa s.p.a.* al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.

Terzo punto a scelta

Ferbox s.p.a., azienda del settore meccanico che produce ricambi per motori di celle frigorifere, nel 2021 ha realizzato un fatturato dell'8% di quello nazionale che è di € 158.000.000, e una produzione di 72.500 unità di prodotto codificato GR20, avvalendosi di 50 addetti. Gli amministratori, per il 2022, hanno programmato attività per l'incremento della quota di mercato dell'1% e il miglioramento della capacità produttiva, riorganizzando il personale e assumendo 10 nuovi addetti alla produzione.

Redigere il report dal quale risulti l'efficienza e l'efficacia dell'azienda nell'ipotesi di miglioramento:

- dell'efficienza nella percentuale programmata;
- dell'efficacia non nella quantità programmata.

Quarto punto a scelta

Carol s.p.a., PM impresa industriale, con una capacità massima di 580.000 unità del prodotto DET45 e che sta utilizzando la propria capacità produttiva al 90%, riceve da un proprio cliente un'offerta di acquisto che consentirebbe all'impresa il completo sfruttamento della capacità produttiva ma a un prezzo inferiore.

Redigere il report dai cui dati quantitativi risulti conveniente accettare l'ordine alle condizioni del cliente. Dati mancanti opportunamente scelti.

Simulazione colloquio

La simulazione del colloquio è stata articolata secondo le indicazioni date dall'art. 22 dell'O.M. del 09/03/23 in data 05 Maggio 2023. Il materiale assegnato agli alunni è il seguente:



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO AFM

Prof.ssa Maria Sulfaro

Disciplina Lingua e Letteratura italiana

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto ≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)			3	4	5	1			
Risultati primo trimestre		1	2	5	5	3			

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe può essere divisa in due fasce: un gruppo di alunni ha dimostrato una discreta motivazione, partecipazione attiva e frequenza costante; un secondo gruppo ha presentato un atteggiamento più passivo nei confronti delle attività scolastiche, anche per via di fragilità emotive e difficoltà d'apprendimento aggravate dalla situazione pandemica e dalla discontinuità didattica.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La classe, nel complesso, si è interessata alla disciplina e alle tematiche letterarie affrontate; ha seguito le indicazioni metodologiche, ha tentato di analizzare i testi, metterli a confronto tra loro e in relazione alle proprie esperienze. Al discreto interesse manifestato in classe, tuttavia, non ha fatto riscontro un costante e adeguato impegno di studio a casa, fatta eccezione per un piccolo gruppo che ha sempre rispettato le consegne e ha raggiunto risultati soddisfacenti. Molti alunni si sono impegnati con discontinuità, finalizzando lo studio essenzialmente alle verifiche.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I ragazzi hanno instaurato buoni rapporti tra pari, con gli insegnanti e con gli assistenti alla comunicazione. Tutti gli alunni si sono distinti per il clima inclusivo e per la collaborazione con i compagni supportati dai docenti specializzati.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Rispetto alla progettazione di inizio anno scolastico, la programmazione non è stata svolta totalmente per via di varie interruzioni dovute alle assenze degli alunni, alla necessità di costanti interventi di recupero e alla partecipazione della classe alle varie attività scolastiche proposte dall'Istituto.

Testo: CARNERO-IANNACCONE, Il tesoro della letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi, vol.3 ed. Giunti

IL POSITIVISMO

Il Naturalismo e il Verismo

GIOVANNI VERGA

La vita le opere, la poetica

Testi: Rosso Malpelo (Vita dei campi)

Il naufragio della Provvidenza (I Malavoglia, cap. 3)

La morte di Gesualdo (Mastro don Gesualdo, IV,cap.5)

IL DECADENTISMO

Simbolismo ed estetismo

La crisi dell'intellettuale

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, la poetica, le opere

Testi: Il ritratto dell'esteta (Il piacere, I, cap. 2)

La sera fiesolana (Alcyone)

La pioggia nel pineto (Alcyone)

GIOVANNI PASCOLI

La vita, la poetica, le opere

Myricae: Lavandare

X Agosto

L'assiuolo

Il lampo

Il tuono

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

ITALO SVEVO

La vita, le opere e la poetica

Testi: Il vizio del fumo e le "ultime sigarette" (La Coscienza di Zeno, cap. 3)

LUIGI PIRANDELLO

La vita, le opere, la poetica

Testi: Il segreto di una bizzarra vecchietta (L'Umoreismo, parte II, capp. 2-6)

Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)

Lo strappo nel cielo di carta; la filosofia del lanternino (Il fu Mattia Pascal)

Mia moglie e il mio naso (Uno, Nessuno e Centomila, Libro I, I)

IL CREPUSCOLARISMO E IL FUTURISMO

Definizione dei movimenti e principali nuclei tematici

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la poetica, le opere

Testi: Veglia

Fratelli

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

UMBERTO SABA

La vita, la poetica, Il Canzoniere

Testi: Città vecchia

Approfondimento curvatura sportiva: le poesie sul calcio di Saba.

Testi: Squadra paesana

Tre momenti

Tredicesima partita

L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

La vita, le opere e la poetica

Acque e terre: Ed è subito sera

Giorno dopo giorno: Uomo del mio tempo

EUGENIO MONTALE

La vita, la poetica, le opere

Ossi di seppia: Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni: Dora Markus

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio

Ed. Civica:

Il populismo

Il negazionismo

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

- Il Neorealismo

- I. Calvino

2.2 Metodi

Lezione frontale e partecipata

Analisi e commento di testi

Laboratorio di letture

2.3 Materiali e strumenti

Libri di testo

Mappe concettuali, slide, dispense semplificate e dispense digitali

Classroom

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

verifiche orali;

verifiche scritte di tipologia A,B,C

prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);

prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;

del livello delle abilità raggiunto;

del livello delle competenze raggiunto;

altro.....

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;

altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

La docente

Maria Sulfaro

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO AFM

Prof.ssa Maria Sulfaro cc A12

Disciplina Storia, Cittadinanza e Costituzione

1.1 Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)				6	4	3			
Risultati primo trimestre		3	2	2	3	3			

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Un gruppo di alunni ha frequentato in modo costante e ha partecipato al dialogo educativo- didattico in modo regolare e proficuo, in base alle capacità individuali e alle competenze raggiunte; un secondo gruppo ha frequentato e partecipato in maniera più discontinua, finalizzando lo studio essenzialmente alle verifiche.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La classe ha mostrato discreto o sufficiente interesse per la disciplina e ha partecipato alle attività didattiche proposte in classe. Non tutti gli alunni, tuttavia, hanno studiato con continuità e rispettato le consegne. Alcuni ragazzi, impegnati e motivati, hanno conseguito risultati positivi; altri sono pervenuti a risultati più modesti, tuttavia accettabili.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

In generale, la classe ha instaurato buoni rapporti tra pari, con gli insegnanti e con gli assistenti alla comunicazione. Tutti gli alunni si sono distinti per il clima inclusivo e per la collaborazione con i compagni supportati dai docenti specializzati.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Rispetto alla progettazione di inizio anno scolastico, la programmazione non è stata svolta totalmente per via di varie interruzioni dovute alle assenze degli alunni, alla necessità di costanti interventi di recupero e alla partecipazione della classe alle varie attività scolastiche proposte dall'Istituto

Testo : ONNIS-CRIPPA "Nuovi Orizzonti. Il Novecento e il mondo attuale" Loescher Editore

L'EUROPA E IL MONDO NEL PRIMO NOVECENTO

IL primo Novecento

La Belle Epoque

L'Italia di Giolitti

Le riforme

La guerra di Libia e la fine dell' "età giolittiana"

La prima guerra mondiale

Lo scoppio della guerra

L'entrata in guerra dell'Italia

La guerra di 'logoramento'

Le caratteristiche della nuova guerra

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE IN CONFLITTO

Il comunismo in Unione sovietica

La rivoluzione bolscevica

La guerra civile e la nascita dell'Unione sovietica

La dittatura di Stalin

Il fascismo in Italia

Il tormentato dopoguerra dell'Italia

Il fascismo al potere

L'Italia sotto il regime fascista

La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

IL nazismo in Germania

La crisi della Repubblica di Weimar

Hitler al potere

I tedeschi al tempo del nazismo

La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali

Gli Stati Uniti dalla grande crisi al New Deal

Dittature e democrazie in Europa

La seconda guerra mondiale

Il dominio della Germania nell'Europa continentale

1942: l'anno della svolta

La disfatta dell'Italia e la resistenza partigiana

La vittoria degli alleati

Approfondimenti curvatura sportiva:

Le Olimpiadi di Berlino del 1936

Le Olimpiadi di Roma del 1960: Abebe Bikila, simbolo della decolonizzazione

IL MONDO DIVISO DALLA GUERRA FREDDA

Stati Uniti e Unione Sovietica

Due blocchi contrapposti

L'ONU

La decolonizzazione

EDUCAZIONE CIVICA

Il processo di formazione dell'UE

La Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948

La condizione femminile e i diritti delle donne

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

- L'Italia del boom economico
- Gli anni Sessanta e Settanta

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Lezione frontale e partecipata;

conversazioni guidate sugli argomenti oggetto di programmazione;

didattica breve;

apprendimento cooperativo

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Libri di testo

Mappe concettuali e dispense semplificate

Classroom

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

verifiche orali;

prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);

prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;

altro.....

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;

altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

La docente

Maria Sulfaro

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO Amministrazione, Finanza e Marketing

Prof. ssa Barbara Bruno

Disciplina Scienze Motorie

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre					2	11			

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La VA AFM è costituita da 13 alunni, ed è una classe eterogenea che ha dimostrato adeguata maturità, pertinenza negli interventi, rispetto delle regole e puntualità nella consegna dei compiti

La maggior parte della classe ha frequentato le lezioni con attiva partecipazione, solo qualcuno ha frequentato saltuariamente. Gli interventi sono stati pertinenti alle lezioni affrontate.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La maggior parte degli studenti si è dimostrata puntuale nelle consegne degli elaborati e nell'attività pratica.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali si sono mantenuti buoni durante l'arco dell'anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato spirito di collaborazione e disponibilità.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Conoscenza dei seguenti giochi di squadra: tennis tavolo, pallavolo, pallacanestro; Calcio a 5

Storia e specialità dell'atletica leggera;

Conoscenza dell'apparato locomotore;

Le principali funzioni dell'apparato respiratorio e circolatorio;

Conoscenza generale della storia delle olimpiadi;

Principali traumi nello sport;

Educazione alla salute : educazione alimentare e i principali principi nutritivi, Il doping.

Gli sport ecologici e i loro benefici

Storia delle Olimpiadi antiche e moderne, le olimpiadi di Berlino e Jesse Owens;

la donna alle Olimpiadi

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

(inserire eventuali moduli non svolti o da approfondire/integrare nell'a.s. 2022-2023)

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali;

X prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);

X prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

altro.....

3.VALUTAZIONE

Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

X del livello di conoscenze raggiunto;

X del livello delle abilità raggiunto;

X del livello delle competenze raggiunto;

altro.....

Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

X delle conoscenze acquisite;

X delle abilità espositive acquisite;

X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;

X linguaggio semplice ma corretto;

altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10/05/2023

Il docente

Prof.ssa Barbara Bruno

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof.ssa Zanetti Antonina

CLASSE V SEZ A AFM

Disciplina Religione

1. Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto

	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10
Risultati primo trimestre				7		6		

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, in presenza e in DaD, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Gli alunni si sono mostrati interessati alla disciplina, partecipando con impegno e interesse

Le lezioni sono state il più possibile centrate nel dialogo educativo -didattico in aula, partendo da tematiche secondo programma e sviluppate nello studio e nel libero confronto in classe.

I risultati ottenuti sono stati soddisfacenti e la valutazione media della classe è positiva. Si sono altresì registrati risultati particolarmente lodevoli da parte di alcuni alunni, che hanno dimostrato impegno e attenzione costanti, e un vivo interesse per le tematiche studiate.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne in presenza e in DaD, partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DaD, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Puntuali nelle consegne e in DAD

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

In linea generale, collaborativi e aperti al dialogo

2. PROGRAMMA SVOLTO:

La morale cristiana e i diritti umani.

Principi di bioetica cristiana

La famiglia come progetto di vita.

Gesù e il decalogo.

Le beatitudini

3. Metodi

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

Materiali e strumenti.

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

Articoli di giornali. Strumenti multimediali. Libro di testo

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali

prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)

prove a risposta aperta

altro.....

4.Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;

del livello delle abilità raggiunto

del livello delle competenze raggiunto

altro.....

Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

x delle conoscenze acquisite;

X delle abilità espositive acquisite;

del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

altro.....

.

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

x conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

x linguaggio semplice ma corretto

altro.....

.

4.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti nella seduta del 26/10/2022

Messina, 5 maggio '23

Il docente

Antonina Zanetti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5[^] SEZ. A
INDIRIZZO: AFM

Prof. NATALE IANNELLO
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre	0	1	5	4	3	0	0	0	5,70

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe, costituita da 13 alunni (2 femmine e 11 maschi), il giudizio che si può dare della classe non è stato sempre positivo in quanto la maggior parte degli alunni ha dimostrato poco interesse alle lezioni, ed ha semplicemente memorizzato informazioni senza rielaborazione personale e quindi senza reale comprensione dei concetti; se a questo si aggiunge che spesso la fase di studio è avvenuta in prossimità delle verifiche ne risulta una preparazione debole con difficoltà nelle applicazioni. Quei pochi alunni che hanno manifestato serietà, interesse e un atteggiamento attivo, non sono stati in grado di coinvolgere l'intera classe, che ha continuato per quasi tutto l'anno a seguire senza un'attiva partecipazione e senza motivazione le attività didattiche. Nel complesso sono state acquisite conoscenze in una quantità che non si discosta assai da quanto preventivato nei programmi di studio, anche se iniziative extracurricolari diverse hanno interferito con lo svolgimento del programma preventivato. La classe, anche se in misura differenziata, ha dimostrato partecipazione al dialogo educativo e ordinaria applicazione al lavoro a casa.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Durante l'anno scolastico, la partecipazione degli alunni è stata a volte passiva, molto spesso era necessario intervenire con sollecitazioni. Lo studio casalingo non sempre è stato adeguato alle richieste.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Non sempre gli studenti si sono mostrati collaborativi fra loro, solo alcuni hanno dimostrato uno spirito di collaborazione.

PROGRAMMA SVOLTO:

CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO:

Bilanci aziendali

Analisi per indici

Analisi per flussi

RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA:

I documenti relativi alla rendicontazione

FISCALITA' D'IMPRESA:

1. *Imposizione fiscale*

CONTABILITA' GESTIONALE:

1. *Metodo di calcolo dei costi*

Costi e scelte aziendali

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE:

Strategie aziendali

Pianificazione e controllo di gestione

Business plan

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI PER L'IMPRESA

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali;

X prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);

prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

altro.....

3. VALUTAZIONE

Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

X del livello di conoscenze raggiunto;

X del livello delle abilità raggiunto;

X del livello delle competenze raggiunto;

altro.....

Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

X delle conoscenze acquisite;

X delle abilità espositive acquisite;

X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;

X linguaggio semplice ma corretto;

altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 09/05/2023

Il docente

Prof. Natale Iannello

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5[^] SEZ. A
INDIRIZZO AFM

Prof./Prof. ssa Scuto Giovanna
Disciplina Matematica Applicata

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto								
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)	5	2	3	1				
Risultati primo trimestre	2	1	3	4	2	1		

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La maggior parte della classe non si è rivelata sempre assidua nella frequenza delle lezioni, e non tutti hanno moderato interventi pertinenti durante le lezioni svolte. Il comportamento assunto da buona parte degli allievi si è dimostrato rispettoso e conforme ai regolamenti.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche , ...)

Gli allievi sono stati partecipi e interessati. Non tutti hanno però manifestato puntualità nelle consegne richieste e per alcuni, l'interesse, lo studio e la partecipazione si sono rivelati discontinui.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

La classe ha dimostrato buona predisposizione alla collaborazione e altrettanta inclinazione verso i rapporti interpersonali.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Libro adottato : Bergamini Massimo – Barozzi Graziella – Trifone Anna “Matematica .rosso – Vol. 5 . Zanichelli Editore.

Modulo 0

U.D. 1: Geometria analitica (retta e parabola), richiami di algebra.

- Retta: analisi, equazione e sua rappresentazione grafica.
- Parabola: definizione, caratteristiche e rappresentazione grafica.
- Equazioni, disequazioni lineari e relativi sistemi.
- Funzioni reali di variabile reale: riepilogo e classificazione delle funzioni algebriche, dominio, limiti,asintoti.

- Richiami delle principali regole di derivazione delle funzioni di una variabile, massimi e minimi di una funzione.

Modulo 1 L'economia e le funzioni di una variabile

U.D. 1: domanda e offerta

- La funzione della domanda(concetti generali)

- La funzione dell'offerta (concetti generali)
- Il prezzo di equilibrio in regime di concorrenza perfetta (cenni).

U.D. 2: Le funzioni costo, ricavo, profitto

- Il costo fisso, il costo variabile, il costo totale.
- Il costo medio e il costo marginale.
- *Il costo medio minimo.*
- *Il ricavo totale*
- Il ricavo medio e il ricavo marginale.
- Il profitto.
- il diagramma di redditività.

Modulo 2 Le funzioni di due variabili (micromodulo)

U.D. 1: le funzioni di due variabili

- le disequazioni lineari in due variabili.
- la definizione di funzione in due variabili.

Modulo 3 La ricerca operativa e la programmazione lineare

U.D. 1: Problemi di scelta

- Nascita, sviluppo e fasi della Ricerca Operativa.
- Classificazione dei problemi di scelta.
- Problemi di scelta nel caso continuo quando il grafico della funzione obiettivo è una retta.
- Problemi di scelta nel caso continuo quando il grafico della funzione obiettivo è una parabola senza e con vincoli di segno.
- Problemi di scelta nel discreto (analisi marginale esclusa)
- Scelta fra più alternative con funzioni lineari.

U.D. 2: Programmazione lineare

- Concetti generali e modelli di programmazione lineare.
- Disequazioni lineari in due variabili e sistemi di disequazioni lineari in due variabili.
- Problemi di programmazione lineare risolti col metodo grafico.

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

(inserire eventuali moduli non svolti o da approfondire/integrare nell'a.s. 2022-2023)

2.2 Metodi

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo.

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo, fotocopie, appunti a cura del docente, link, documenti

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

verifiche orali;

prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);

prove a risposte aperte cartacee e/o moduli Google;

altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;

del livello delle abilità raggiunto;

del livello delle competenze raggiunto;

altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

delle conoscenze acquisite;

delle abilità espositive acquisite;

del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;

linguaggio semplice ma corretto;

altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 09/05/2023

Il docente

Giovanna Scuto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. A

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Curvatura sportiva)

Prof.ssa COSTANTINO TINDARA

Disciplina LINGUA FRANCESE

1. **Analisi della situazione iniziale della classe**

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)		2	2	4	4	1			6
Risultati primo trimestre			2	7	2	2			6,30

1.2 Comportamenti abituali

La classe V A AFM, curvatura sportiva, ha mantenuto un atteggiamento e un rendimento quasi costanti durante il corso dell'anno scolastico. Si possono distinguere 3 gruppi: il primo composto da alunni motivati e ben disposti al dialogo educativo, tra cui spicca qualche eccellenza, il secondo gruppo, meno numeroso, composto da alunni che, nel corso degli anni, hanno sempre dimostrato impegno pur non conseguendo risultati eccellenti, infine un terzo gruppo di alunni poco motivati e poco inclini allo studio che non raggiungono la sufficienza. I ragazzi seguiti dalle docenti di sostegno e dall'Asacom hanno raggiunto livelli diversi: buono il profitto di A.S., 18 ore, ragazzino serio, studioso e sempre molto interessato; sufficienti i risultati raggiunti da T.N., seguito per 12 ore; mediocri i risultati di C. R., alunna poco motivata e impegnata solo nello studio a scuola. Nel complesso, più che sufficiente il livello di maturazione raggiunto.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La frequenza è stata quasi assidua; la consegna degli elaborati proposti è stata portata a termine con poca puntualità dalla maggior parte degli alunni.

Non tutti si sono dimostrati rispettosi delle regole, ma, sebbene polemici, hanno raggiunto un grado di maturazione adeguato alla loro età.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Molto collaborativi e molto partecipi nelle attività di gruppo.

Sono state attuate le strategie e le metodologie previste dalla programmazione iniziale e dalla riprogrammazione procedendo con gradualità per consentire a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati. Il programma è stato svolto solo in parte a causa di varie attività che li hanno tenuti spesso impegnati nelle ore scolastiche.

2. PROGRAMMA SVOLTO

LIBRO DI TESTO: Caputo, Schiavi, Boella, Fleury, *LA NOUVELLE ENTREPRISE*, Petrini 2017
Materiale autentico inerente allo sport

DOSSIER 7 : LE COMMERCE INTERNATIONAL

- L'approche des marchés étrangers
- L'acheminement international des marchandises
- Douanes, entrepôts et magasins généraux

DOSSIER 8 : LE RÈGLEMENT

- Le règlement et ses différentes formes
- La facturation et les règlements
- Les contestations du débiteur
- Les difficultés de paiement

DOCUMENTS:

- Le Sport en France
- Rugby et football
- La Parrainage
- Porte ouverte sur l'Europe: L'Union Européenne
- Les Olympiades

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

DOSSIER 9 : LES BANQUES ET LA BOURSE

- Les banques et les opérations bancaires
- La Bourse

DOSSIER 10 : LE TOURISME ET LES ASSURANCES

- Le tourisme
- Les assurances

2.1 Metodi

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Group work
- work in pair

- Drammatizzazioni
- Videolezioni

2.2 Materiali e strumenti

- Libro di testo
- Lettore CD/DVD
- Software dedicati
- LIM
- Audiovisivi
- Siti Internet
- Computer
- Materiale autentico

2.3 .Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali

X prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

X prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)

X prove a risposta aperta

3. Valutazione

3.1 Nelle verifiche scritte si è tenuto conto:

X del livello di conoscenze raggiunto

del livello delle abilità raggiunto

del livello delle competenze raggiunto

X della capacità di rielaborazione

X dell'uso del linguaggio specifico e delle strutture linguistiche apprese

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

X delle conoscenze acquisite

X delle abilità espositive acquisite

X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

X della padronanza della lingua come lingua seconda

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

- linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 8 Maggio 2023

Il docente

Prof.ssa Costantino Tindara

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MANAGEMENT SPORTIVO

Prof./Prof. ssa CARLA DE GREGORIOSTRACUZZI

Disciplina INGLESE

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre	1		3	5	4				5,85

1.2 Comportamenti abituali

La VA AFM è costituita da 13 alunni ed è una classe eterogenea. All'interno di essa si può individuare un esiguo gruppo, che dimostra adeguata maturità, costanza nella partecipazione, pertinenza negli interventi, rispetto delle regole e puntualità nella consegna dei compiti. In generale il resto della classe, invece, manifesta poca maturità e responsabilità, frequenza saltuaria e un impegno opportunistico. Alcuni di loro, non sempre rispettano le regole, presentano un carattere polemico ed infantile, fine a sé stesso, nei confronti di talune disposizioni e iniziative della scuola.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Gli alunni di questa classe hanno cambiato insegnante d'inglese subito prima del periodo della pandemia e a esclusione di un ristretto gruppo, dimostrano una pregressa carenza di basi della disciplina difficilmente recuperabile soprattutto per il loro atteggiamento nei confronti della vita scolastica, che negli anni è risultato inadeguato. La maggior parte di loro è dotato di scarsa maturità, si assenta frequentemente, non partecipa alle lezioni con particolare impegno ed interesse, non è puntuale nella consegna dei compiti assegnati e non dimostra particolare entusiasmo ed atteggiamento propositivo durante le lezioni. Occorre stimolarli di continuo per cercare di aumentare il loro grado di motivazione e di autostima. Il loro impegno appare, opportunistico e finalizzato alle verifiche. Solo in pochi aderiscono alle iniziative extrascolastiche promosse dalla scuola. Malgrado ciò, utilizzando metodologie più accattivanti e supportandoli con strumenti didattici semplificativi i ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati ognuno secondo le proprie capacità, raggiungendo un livello di preparazione appena sufficiente, tranne che per quattro di loro, che con maggiore serietà sono giunti a migliori risultati.

1.4 Dinamiche relazionali

In generale, pur essendo ragazzi emotivamente fragili, che vivono in contesti socio-economici e familiari a volte poco sereni, sono tuttavia ragazzi maturi nelle relazioni, disponibili alla collaborazione, nei confronti dei compagni e dei docenti. Dotati di umana generosità ed apertura alle diversità hanno inoltre favorito l'integrazione di soggetti più fragili, come i tre alunni H, tra i quali una ragazza molto timida e chiusa in sé stessa. Vi sono comunque un paio di elementi che palesano il loro disagio con eccessi di spirito polemico nei riguardi di compagni e professori, sfociando in discussioni inutili ed episodi poco gradevoli.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Testo: Bowen-Cumino "THINK BUSINESS" DEA scuola, Petrini

Metodi

Lezione frontale, discussione guidata lavori di gruppo, video watching, listening, reading, speaking (role plays) writing activities (mind maps, power points) – riflessioni sulla lingua – esercitazioni su strutture grammaticali.

MODULO 1: What is E-commerce

The Curriculum Vitae/letters of application.

MODULO 2: Marketing

What is Marketing/The Marketing Process/The role of Marketing/ The research of the market /Market segments/ The marketing mix and the four Ps.

MODULO 3: Advertising

Types of Advertising/Advertising Media/Digital Advertising/Sponsorship/Analysing Advertising.

MODULO 4: Banking

Banking today/ ATMs /Making Payments Banking services to business/Current accounts/ Deposit accounts/Overdrafts/Leasing, Banking security, Cryptocurrencies/Central Banks: the European Central Bank.

MODULO 5: The European Union

An introduction to the EU / The EU and you/The story and the main treaties /The main EU Institutions.

MODULO 6 (Ed. Civica): A Global Vision

The United Nations/2030 Agenda for Sustainable Development: 5_Gender equality-Are men and Women treated equally?

MODULO 7 (Sport):

Football through the Ages/Speaking about a famous contemporary football player/The Fair Play.

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

MODULO ENQUIRING: Logistic, Transport, methods of Payment, International delivery terms and letters of Enquiring.

2.2 Metodi, materiali e strumenti

Gli alunni sono stati continuamente stimolati con diverse e varie attività individuali, di coppia e di gruppo, di role-play e ludiche nel tentativo di risvegliare in loro quella motivazione utile a migliorare le loro competenze. La lezione tipicamente frontale, veniva alternata anche con esercitazioni supportate dall'uso della smartboard, atte a sviluppare soprattutto le abilità di ascolto e di espressione orale nelle quali gli alunni hanno mostrato più carenze e difficoltà. Possiedono, invece, una maggiore competenza nella comprensione e nella produzione scritta, attestata sia nelle esercitazioni consuete che nelle verifiche. Si è cercato di alternare diverse attività come visionare video, cantare canzoni, esercizi di listening, creazione di power point, alla classica ripetizione degli argomenti del libro di testo, proprio per rendere più piacevole la lezione.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- X prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- X prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- X prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- x del livello di conoscenze raggiunto;
- x del livello delle abilità raggiunto
- x del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- x delle conoscenze acquisite;
- x delle abilità espositive acquisite;
- x del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- x conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- x linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 05/05/2023

Il docente

Prof.ssa Carla de Gregorio Stracuzzi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE_V__SEZ._A__

INDIRIZZO_____AFM_____

Prof. Polito Antonino

Disciplina: Diritto ed Economia Politica

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)	0	0	2	9	2				
Risultati primo trimestre									

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

_La frequenza risulta nel complesso accettabile, salvo qualche eccezione. Precaria risulta la puntualità così come il rispetto dei regolamenti e l'ordine nell'adempimento delle consegne. La partecipazione risulta essere accettabile solo per pochi allievi.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Risultano essere puntuali nelle consegne e partecipativi solo pochi elementi, che rispondono discretamente alle indicazioni metodologiche. Per circa metà classe risulta altalenante sia la partecipazione alle attività scolastiche in presenza, sia la risposta alle indicazioni metodologiche. Per qualche elemento risultano quasi nulle la partecipazione e la risposta alle indicazioni metodologiche.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Per ciò che concerne le dinamiche interpersonali tra pari, non sempre esse sono improntate alla collaborazione e alla pacifica interazione. In pochi elementi si riscontrano rispetto dei ruoli e disponibilità alla partecipazione. Nella maggior parte degli allievi, a volte, si riscontra spirito oppositivo e scarsa fiducia nella Scuola e nel futuro prossimo venturo.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Il programma è stato interamente svolto sia in Diritto, sia in economia Politica. Lo stesso, precisamente, è stato completato nei primi giorni di maggio per permettere agli allievi di cimentarsi in prove orali, finalizzate al miglior svolgimento dell'esame finale.

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

(inserire eventuali moduli non svolti o da approfondire/integrare nell'a.s. 2022-2023)

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Strumenti: libro di testo, quotidiani, fotocopie, mappe concettuali. Metodi: lezione frontale ed interattiva, scoperta guidata, lettura di testi, prove strutturate; problem solving, scoperta guidata lettura di testi, prove strutturate

METODI: lezione frontale ed interattiva, scoperta guidata, lettura di testi, prove strutturate

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali;

X prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);

prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;

del livello delle abilità raggiunto;

del livello delle competenze raggiunto;

altro.....

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

X delle conoscenze acquisite;

X delle abilità espositive acquisite;

X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;

X linguaggio semplice ma corretto;

altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 06 /05/2023

Il docente

Prof. Polito Antonino

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti		10

	culturali pertinenti	appropriati	essenziale e/o generica	significativi	riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	10
indicatori specifici (max 40 punti)						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente	5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.	15
					Totale	100

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI				pti	pti max	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9	testo ben organizzato e	8-7	6	3-1	10
			testo organizzato e	testo schematico, ma nel	gravemente	
				poco		
				5-4		
				3-1		

	pianificato	pianificato	pianificato	complesso organizzato	organizzato	disorganico	
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico	10	
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto	10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori	10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	10	

indicatori specifici (max)

40 punti)

<p>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</p>	<p>10-9 puntuale e completa</p>	<p>8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni</p>	<p>6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni</p>	<p>5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni</p>	<p>3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo</p>	<p>10</p>
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.</p>	<p>20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinenti ed efficace</p>	<p>16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato</p>	<p>13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato</p>	<p>10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi</p>	<p>7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi</p>	<p>20</p>
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p>	<p>10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,</p>	<p>8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato</p>	<p>6 pertinenti ma limitati</p>	<p>5-4 talvolta inappropriati</p>	<p>3-1 scarsi</p>	<p>10</p>
<p>Totale</p>						<p>100</p>
<p></p>						<p>20</p>

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	10-9	8-7	6	5-4	3-1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente,	8-7 pertinente e abbastanza	6 essenziale e/o	5-4 poco	3-1 non presente		10

originale	originale	generica	significativa e superficiale	e/o non pertinente		
indicatori specifici (max 40 punti)						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<p>15-14</p> <p>coerente e completa, rispetto di tutte le consegne</p>	<p>13-11</p> <p>coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne</p>	<p>10-8</p> <p>non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente</p>	<p>7-5</p> <p>superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente</p>	<p>4-1</p> <p>lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne</p>	<p>15</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>15-14</p> <p>esposizione perfettamente ordinata e lineare</p>	<p>13-11</p> <p>esposizione complessivamente ordinata e lineare</p>	<p>10-8</p> <p>esposizione sufficientemente ordinata e lineare,</p>	<p>7-5</p> <p>esposizione poco congruente e parzialmente ordinata</p>	<p>4-</p> <p>esposizione disorganica e incongruente</p>	<p>15</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>10-9</p> <p>conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale</p>	<p>8-7</p> <p>conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato</p>	<p>6</p> <p>conoscenze e riferimenti culturali essenziali</p>	<p>5-4</p> <p>conoscenze e riferimenti culturali non significativi</p>	<p>3-1</p> <p>conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali</p>	<p>10</p>
		Totale				100
					/5	20

ESAMI DI STATO – A.S. 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Alunno/a:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
<p>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.</p>	Nessuna apparente conoscenza aderente al testo della prova	1	
	Conosce solo parzialmente gli argomenti con gravi lacune e/o errori	2	
	Evidenzia conoscenze accettabili sia nella disciplina che nell'individuare una semplice soluzione progettuale	3 - 4	
	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito riuscendo a proporre soluzioni più idonee	5	
	<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p>	Nessuna analisi e/o apparente assenza di comprensione delle problematiche proposte	1
Gravi errori e/o incompleta comprensione delle problematiche. Assenza di esplicite scelte progettuali		2 - 3	
Parziale analisi senza sostanziali errori e comprensione sostanziale delle principali problematiche		4 - 5	
Sa analizzare il problema esplicitando alcune ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva		6 - 7	
Sa analizzare il problema esplicitando le ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva a confronto con altre possibili proposte		8	

<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</p>	Nessuna proposta risolutiva o proposta incoerente	1	
	Presenza di gravi errori nella risoluzione e incompleta la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	2	
	Risolve parzialmente la prova senza sostanziali errori, sufficiente la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	3	
	Risolve la prova in modo ampio e approfondito; sviluppo completo degli elaborati tecnico grafici richiesti con integrazioni personali	4	
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	Linguaggio tecnico impreciso, carenze nell'illustrare la soluzione	1	
	Linguaggio tecnico essenziale, sintetizza in modo accettabile	2	
	Linguaggio tecnico appropriato, sintetizza in modo chiaro i dati e le procedure	3	
<p>La commissione</p>	<p>Il Presidente</p>	<p>TOTALE</p> <p>_____ /20</p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

